

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO
 Sede: CORSO GARIBALDI, 24 VILLAFRANCA DI VERONA VR
 Capitale sociale: 278.886,77
 Capitale sociale interamente versato: sì
 Codice CCIAA: VR
 Partita IVA: 02795630231
 Codice fiscale: 02795630231
 Numero REA: 289909
 Forma giuridica: CONSORZIO DI CUI AL DLGS 267/2000
 Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
 Società in liquidazione: no
 Società con socio unico: no
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
 Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
 Appartenenza a un gruppo: no
 Denominazione della società capogruppo:
 Paese della capogruppo:
 Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	5.165
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	-	5.165
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.448	-

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	1.448	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	-	18.650
4) altri beni	6.153	13.584
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	6.153	32.234
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	7.601	32.234
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	14.813	16.308
<i>Totale rimanenze</i>	14.813	16.308
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	15.957.455	13.691.029
esigibili entro l'esercizio successivo	15.957.455	13.691.029
5-bis) crediti tributari	816.902	632.737
esigibili entro l'esercizio successivo	816.902	632.737
5-quater) verso altri	13.632	29.106
esigibili entro l'esercizio successivo	13.632	29.106
<i>Totale crediti</i>	16.787.989	14.352.872
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.995.656	2.993.787
3) danaro e valori in cassa	395	1.272
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	1.996.051	2.995.059
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	18.798.853	17.364.239
D) Ratei e risconti	14.786	9.899
<i>Totale attivo</i>	18.821.240	17.411.537
Passivo		
A) Patrimonio netto	298.019	297.127
I - Capitale	278.887	278.887
IV - Riserva legale	4.687	4.662
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	13.556	13.081
Varie altre riserve	-	(3)
<i>Totale altre riserve</i>	13.556	13.078
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	889	500

	31/12/2018	31/12/2017
Totale patrimonio netto	298.019	297.127
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	9.485	9.485
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>9.485</i>	<i>9.485</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	277.694	259.682
D) Debiti		
4) debiti verso banche	533	26
esigibili entro l'esercizio successivo	533	26
6) acconti	15.509	17.406
esigibili entro l'esercizio successivo	15.509	17.406
7) debiti verso fornitori	13.266.011	12.059.166
esigibili entro l'esercizio successivo	13.266.011	12.059.166
12) debiti tributari	854.400	704.403
esigibili entro l'esercizio successivo	854.400	704.403
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.554	55.046
esigibili entro l'esercizio successivo	16.554	55.046
14) altri debiti	4.082.343	3.990.419
esigibili entro l'esercizio successivo	4.082.343	3.990.419
<i>Totale debiti</i>	<i>18.235.350</i>	<i>16.826.466</i>
E) Ratei e risconti	692	18.777
<i>Totale passivo</i>	<i>18.821.240</i>	<i>17.411.537</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.548.816	44.062.408
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	18.650	18.650
altri	203.158	49.779
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>221.808</i>	<i>68.429</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>44.770.624</i>	<i>44.130.837</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2018	31/12/2017
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	352.901	334.548
7) per servizi	43.579.189	42.967.471
8) per godimento di beni di terzi	54.914	58.407
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	493.255	500.903
b) oneri sociali	139.182	146.140
c) trattamento di fine rapporto	44.026	41.082
e) altri costi	2.780	2.835
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>679.243</i>	<i>690.960</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	724	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.880	26.865
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	70.828	10.359
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>97.432</i>	<i>37.224</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.495	(477)
14) oneri diversi di gestione	11.611	56.788
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>44.776.785</i>	<i>44.144.921</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(6.161)	(14.084)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	18.710	18.156
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>18.710</i>	<i>18.156</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>18.710</i>	<i>18.156</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	737	3
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>737</i>	<i>3</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>17.973</i>	<i>18.153</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	11.812	4.069
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.923	3.569
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>10.923</i>	<i>3.569</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	889	500

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	889	500
Imposte sul reddito	10.923	3.569
Interessi passivi/(attivi)	(17.973)	(18.153)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(6.161)</i>	<i>(14.084)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	44.027	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>44.027</i>	
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>		
	<i>37.866</i>	<i>(14.084)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.495	(477)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.266.426)	153.125
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.206.845	(4.708.762)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.887)	13.077
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(18.085)	(57.481)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	32.841	(124.537)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.048.217)</i>	<i>(4.725.055)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>		
	<i>(1.010.351)</i>	<i>(4.739.139)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	17.973	18.153
(Imposte sul reddito pagate)	(10.923)	(3.569)
Altri incassi/(pagamenti)	393	29.021
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>7.443</i>	<i>43.605</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.002.908)	(4.695.534)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.172)	(4.076)
Disinvestimenti	400	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.772)	(4.076)

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	507	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.165	5.165
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.672	5.165
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(999.008)	(4.694.445)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.993.787	7.688.781
Danaro e valori in cassa	1.272	723
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.995.059	7.689.504
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.995.656	2.993.787
Danaro e valori in cassa	395	1.272
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.996.051	2.995.059
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell’esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell’articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell’esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell’origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell’art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell’esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all’obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell’esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Parte richiamata	5.165	(5.165)
<i>Totale</i>	<i>5.165</i>	<i>(5.165)</i>

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l’iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell’esercizio, pari ad € 724,00, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.448,00

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	36.797	36.797
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.797	36.797

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	-
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.172	2.172
Ammortamento dell'esercizio	724	724
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.448</i>	<i>1.448</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	38.969	38.969
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.521	37.521
Valore di bilancio	1.448	1.448

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 436.656,00; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 430.503,00.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	288.671	147.985	436.656
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	270.021	134.401	404.422
Valore di bilancio	18.650	13.584	32.234
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	18.650	7.431	26.081
<i>Totale variazioni</i>	<i>(18.650)</i>	<i>(7.431)</i>	<i>(26.081)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	288.671	147.985	436.656
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	288.671	141.832	430.503
Valore di bilancio	-	6.153	6.153

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	16.308	(1.495)	14.813
Totale	16.308	(1.495)	14.813

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	13.691.029	2.266.426	15.957.455	15.957.455
Crediti tributari	632.737	184.165	816.902	816.902
Crediti verso altri	29.106	(15.474)	13.632	13.632
Totale	14.352.872	2.435.117	16.787.989	16.787.989

1.C.2.1 Crediti verso clienti 15.916.439

Fatture da emettere a clienti terzi	2.230.235,91
Note credito da emettere a clienti terzi	-360.208,66
Clienti terzi Italia	14.165.543,72
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	-119.132,09

1.C.2.5bis Crediti tributari 816.902

IVA sosp.su acq.art.6 c.5 DPR 633/72	806.833,93
Erario c/ritenute su altri redditi	2.682,64
Erario c/crediti d'imposta vari	5.979,64
Erario c/acconti IRES	1.406,00

1.C.2.5quater Crediti verso altri 13.640

Anticipi a fornitori terzi	6.691,19
Anticipi diversi	113,70

Depositi cauzionali vari	3.653,29
Crediti verso emittenti carte di credito	868,96
INAIL c/anticipi	2.304,50

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono ad enti e imprese nazionali..

Tabella XBRL: '451 - Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica'

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.993.787	(998.131)	1.995.656
danaro e valori in cassa	1.272	(877)	395
<i>Totale</i>	<i>2.995.059</i>	<i>(999.008)</i>	<i>1.996.051</i>

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Tabella XBRL: '453 - Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi'

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	14.786
	Totale	14.786

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	278.887	-	-	-	278.887
Riserva legale	4.662	25	-	-	4.687
Riserva straordinaria	13.081	475	-	-	13.556
Varie altre riserve	(3)	3	-	-	-
Totale altre riserve	13.078	478	-	-	13.556
Utile (perdita) dell'esercizio	500	-	(500)	889	889
Totale	297.127	503	(500)	889	298.019

Dettaglio delle varie altre riserve

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	278.887	Capitale	
Riserva legale	4.687	Utili	
Riserva straordinaria	13.556	Utili	
Varie altre riserve	-	Capitale	
Totale altre riserve	13.556	Capitale	
Totale	297.130		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	9.485	9.485
Totale	9.485	9.485

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	9.485
	Totale	9.485

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	259.682	44.026	26.014	18.012	277.694
Totale	259.682	44.026	26.014	18.012	277.694

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	26	507	533	533
Acconti	17.406	(1.897)	15.509	15.509
Debiti verso fornitori	12.059.166	1.206.845	13.266.011	13.266.011
Debiti tributari	704.403	149.997	854.400	854.400
Debiti verso istituti di previdenza e di	55.046	(38.492)	16.554	16.554

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
sicurezza sociale				
Altri debiti	3.990.419	91.924	4.082.343	4.082.343
Totale	16.826.466	1.408.884	18.235.350	18.235.350

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

2.D.7	Debiti verso fornitori		13.225.011	
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	5.125.615,84		
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	-23.961,48		
	Fornitori terzi Italia	8.123.356,75		
2.D.12	Debiti tributari			854.400
	IVA sosp.su vend.art.6 c.5 DPR 633/72		26.933,21	
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72		811.806,85	
	Erario c/imposte sostitutive su TFR		723,20	
	Erario c/IRES		6.258,00	
	Erario c/IRAP		1.959,81	
	Erario c/altri tributi		6.719,00	
2.D.14	Altri debiti		4.082.343	
	Debiti v/amministratori		247,05	
	Debiti diversi verso terzi		3.972.411,20	
	ALTRI DEBITI	1.185,90		
	DEB UTENTI ESTERNALIZZAZIONE	743,83		
	DEB VS UTENTI ECCEDEENZE ART 83 C21	23.174,84		
	DEBITI V. CONCESSIONARIO	34.645,32		
	ENTO PUBBLICI DI RIFERIMENTO	3.912.661,31		
	Personale c/retribuzioni		84.161,90	
	Personale c/nota spese		459,23	
	Dipendenti c/retribuzioni differite		25.063,27	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti si riferiscono a creditori nazionali..

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	692
	Totale	692

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

CAPITOLATO RACCOLTA DIFFERENZIATA

raccolta, trasporto (canoni mensili) € 28.331.503,70
altri servizi, conguaglio isole ecol., forniture e servizi fuori canone

RICAVI SMALTIMENTO

smaltimento secco € 5.628.349,73
smaltimento spazzamento strade € 313.647,11
smaltimento ingombranti € 1.211.568,04
smaltimento rifiuto umido € 2.636.531,25
smaltimento rifiuto verde/vegetale € 619.309,98
smaltimento rifiuti pericolosi (medicinali, vernici, t&f) € 155.090,66
altri smaltimenti (amianto, pneumatici, inerti, olio minerale) € 2.674,00
smaltimento rifiuto legnoso € 206.715,66

RICAVI SERVIZI INTEGRATIVI

Fornitura materiali a comuni consorziati € 367.993,73
Servizio integrativo campeggi € 620.818,05
Servizio raccolta trasporto materiali ferrosi € 0,00
Sensibilizzazione comuni consorziati € 54.878,73
Servizio esternalizzazioni € 12.037,24

Convenzione raccolta Rifiuti Agricoli € 140.075,00

A.5.a - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Locazione ecocentro Castelnuovo del Garda € 7.585,21
Locazione pressa presso ecocentro Castelnuovo d/G € 9.402,69
Sopravvenienze e insussistenze attive € 6.678,22
Ricavi diversi € 5.423,00
Recupero analisi merceologiche € 603,64
Recupero spese /anticipazione contratti/bandi di gara € 167,50
Arrotondamenti passivi -€ 31,62
Sanzioni applicate a ditte appaltatrici € 736,27

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati conseguiti nei confronti di enti e imprese nazionali.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	11	12

Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Per quanto richiesto dall'art. 2427 n. 16 c.c., si precisa che agli amministratori non vengono erogati compensi, che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Tabella XBRL: '459 - Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto'

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	18.244	18.244

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che sono stati percepiti dalla Regione Veneto contributi per Euro 18.650,00 finalizzati allo svolgimento dell'attività istituzionale del Consorzio. Tutte le altre entrate provenienti da Enti Pubblici si riferiscono a corrispettivi per la prestazione dei servizi..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 888,97:

- il 20% pari a euro 177,79 alla riserva legale;
- il residuo pari a euro 711,18 alla riserva straordinaria;
- nessun dividendo ai soci..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bussolengo, 31/05/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Cristiano Tabarelli, Presidente